

Ci siamo sposati con poco o niente e Dio ci ha benedetti con doni inattesi

La nostra storia ha inizio con questo passo biblico che continua a segnare i nostri passi e diverse volte ci mette in discussione: *“Fate tutto quello che Egli vi dirà”* Gv 2, 5.

Quanto è difficile, in questo tempo storico, mettersi in ascolto della voce di Dio, conoscere la strada a cui Lui ci chiama, evitare gli errori. Ma non è impossibile!

Noi, come coppia, abbiamo cercato di investire su questa Parola e scommettere sulla nostra chiamata...fidandoci di Dio Padre e del Suo amore per noi.

Siamo Paolo e Daniela, sposi da quattro anni e con un cammino di fidanzamento di cinque anni. Ci siamo conosciuti in un seminario di vita nuova (Esperienza di preghiera dei gruppi del *Rinnovamento dello S. Santo*). All'epoca le nostre strade erano proiettate altrove, ma in quel giorno, a nostra insaputa, Dio stava intessendo una storia d'amore.

Il nostro fidanzamento è stato segnato da diversi “tagli”, d'altronde **chi vuole camminare con Cristo è chiamato a fare delle scelte concrete e a non vivere una doppia vita.**

Con la testimonianza e l'aiuto dei cari fratelli francescani abbiamo vissuto il cosiddetto fidanzamento delle **“tre C”** (casto, corto e Cristiano – diremmo poco “corto” perché durato 5 anni).

Una testimonianza, questa, che ha visto mettere in discussione anche amicizie ben consolidate negli anni e subire giudizi da parte di nostri compagni che non accettavano tali scelte.

Come dicevamo, per noi è stata una scommessa che si è tramutata in missione. Abbiamo accolto l'invito di Dio che ci chiamava al matrimonio.

Non avevamo un lavoro a tempo indeterminato, e ancora oggi ne siamo privi. Abbiamo osato facendo un grande passo rispetto alla nostra condizione e, reduci dal corso fidanzati, proposta dei Frati Minori di Assisi, abbiamo concretizzato la scelta più bella della nostra vita: il giorno del nostro matrimonio.

Pur non avendo delle certezze materiali, ci siamo fidati del nostro Padre Celeste...che ha squarciato sopra di noi i cieli e ci ha ricolmati della sua benedizione. Nulla ci è mancato!

Anche ciò che non avevamo era per noi ricchezza.

Questa è diventata la nostra missione: riconoscere il dono anche, e soprattutto, quando non è dovuto. Oggi viviamo con le nostre ricchezze e povertà, condividiamo e cresciamo insieme ben sapendo che la nostra missione è giornaliera, si attua nell'ordinario.

Ogni giorno Cristo si spezza sull'altare del nostro matrimonio e fa sì che diventiamo cibo per coloro che bussano alla nostra porta. Non vogliamo perdere questa certezza: Dio è la nostra sicurezza.

Cari giovani, care famiglie, accogliamo come una scommessa la chiamata che Dio pone nei nostri cuori, Egli da poveri che siamo istituisce dei grandi capolavori.

Paolo e Daniela.

<https://www.artigianatodaimonasteri.it/sposi-spose-di-cristo/paolo-daniela/>